

PRATICHE EDILIZIE E CARTOGRAFIA: DAL CARTACEO AL DIGITALE

Contesto generale

Ala è un comune di circa 9.000 abitanti situato nella Bassa Vallagarina al confine con il Veneto e composto da cinque frazioni: Pilcante, Chizzola, Serravalle all'Adige, Santa Margherita e Ronchi.

La cittadina di Ala si fregia del titolo di "città" conferitole da Giuseppe II di Asburgo nel 1765 grazie allo sviluppo dell'arte della tessitura del velluto.

Il territorio comunale confina con numerosi comuni sia veneti che trentini ed è tra i più vasti e variegati del Trentino con quasi 120 km quadrati di superficie: sono presenti sia aree di valle caratterizzate da numerosi vigneti, sia montane con un vasto patrimonio boschivo.

Il territorio comunale è attraversato da vari corsi d'acqua, tra cui il principale è il fiume Adige lungo il quale scorre la pista ciclo-pedonale che congiunge Bolzano a Verona.

Nel comune di Ala sono presenti vari servizi tra cui: due stazioni ferroviarie, scuole elementari, medie e servizi socio-educativi per la prima infanzia, ambulatori medici, farmacie, uffici postali, ecc. Nel territorio comunale sono inoltre insediate numerose attività produttive, artigianali, estrattive e commerciali, nonché agricole (viticultura) di allevamento e silvo-pastorali.

All'interno del territorio comunale sono presenti diversi centri sportivi, tra cui i più importanti sono: il Centro sportivo Stadio Mutinelli ad Ala, il Centro sportivo a Chizzola, la Piscina comunale ad Ala e il Kartodromo in loc. Chiesurone, unico nel Trentino omologato gare go-kart e super motard.

Si possono inoltre fare trekking nella natura incontaminata delle Piccole Dolomiti e dei Monti Lessini e uscite in mountain bike negli innumerevoli percorsi sparsi su tutto il territorio.

Il comune di Ala è particolarmente vocato all'attività turistica, non solo per la varietà del paesaggio, ma anche per la bellezza del suo centro storico barocco, tra i più significativi del Trentino, che annovera numerosi palazzi e chiese di notevole pregio artistico-architettonico. Di particolare interesse è il Museo del Pianoforte Antico che si distingue per l'unicità della sua preziosa collezione di strumenti antichi. Inoltre è in fase di realizzazione il Polo Museale tra Palazzo Taddei e Palazzo Pizzini Superiore dove troveranno spazio il Museo del Pianoforte Antico e il Museo Provinciale del Tessuto e delle Arti Tessili.

La manifestazione principale che caratterizza Ala è "Città di Velluto" che si svolge da 19 anni nel mese di luglio nel centro storico con rievocazioni, spettacoli con artisti di fama internazionale ed animazioni a cura del volontariato locale. "Città di Velluto" è anche il marchio che contraddistingue Ala e i suoi eventi. Dal 2016 Ala è diventata inoltre "Città della Musica" proponendo workshop e spettacoli con musicisti affermati nel panorama internazionale.

Il Touring Club Italiano, nel 2007 ha conferito al Comune di Ala la "Bandiera arancione", un marchio di qualità turistico ambientale destinato ai comuni e alle piccole località dell'entroterra che si distinguono per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità.

Nel mese di luglio 2021 il Comune di Ala ha ottenuto il rinnovo della certificazione EMAS. Da anni il Comune di Ala ha improntato la sua gestione del territorio nel rispetto dei principi della sostenibilità ambientale; ha incrementato e valorizzato parchi e aree verdi; ha direzionato le proprie politiche in materia urbanistica verso il recupero degli edifici esistenti (concetto messo in pratica nelle recenti varianti al Prg), ha avviato la riqualificazione della rete di illuminazione pubblica, passando progressivamente alle luci a Led; ha promosso attività di sensibilizzazione verso la cittadinanza; si sta muovendo verso il sistema di raccolta differenziata porta a porta, programmandolo in collaborazione con la Comunità della Vallagarina; sta lavorando per potenziare le ciclabili; sta promuovendo il territorio, anche a scopo turistico, indirizzando verso forme di turismo dolce e culturale, poco impattanti sul territorio.

Oltre a questo strumento, il Comune ha anche conseguito la certificazione europea PEFC per la gestione forestale sostenibile.

La presenza di diverse e numerose comunità straniere è da tempo radicata e ben integrata nel tessuto sociale alense. Numerose e preziose sono le associazioni sportive, culturali, ricreative presenti e operanti sul territorio comunale.

Il Comune di Ala, occupando circa 60 dipendenti, svolge le seguenti funzioni: anagrafe e stato civile, tributi, polizia municipale, custodia forestale, edilizia privata. Eroga inoltre i seguenti servizi:

acquedotto, illuminazione pubblica, cimiteriali, biblioteca, oltre ai servizi rivolti all'infanzia, ai giovani, agli anziani, sportivi, culturali e turistici.

Il Comune di Ala è ente capofila del Piano giovani di zona Quattro Vicariati (Ala, Avio, Brentonico, Mori e Ronzo-Chienis) e capo-convenzione dei seguenti servizi con il solo Comune di Avio:

- asilo nido;
- custodia forestale e vigilanza boschiva;
- polizia municipale;
- tributi.

Il Comune infine gestisce tutto il patrimonio pubblico presente sul territorio.

Contesto specifico

L'area tecnica risulta suddivisa nei seguenti servizi:

- edilizia privata ed urbanistica
- patrimonio e ambiente
- lavori pubblici
- staff

In particolare il servizio urbanistica ed edilizia privata dell'area tecnica:

- provvede all'attività di front-office e di informazione per l'attività edilizia
- provvede all'istruttoria e al rilascio dei permessi di costruire e delle relative varianti, ordinarie e in deroga
- rilascia pareri preventivi in materia urbanistico-edilizia
- provvede al controllo, secondo le disposizioni di legge, delle segnalazioni certificate di inizio attività edilizie, delle comunicazioni di inizio lavori asseverate, delle comunicazioni per opere libere, delle segnalazioni certificate per l'agibilità e delle certificazioni di conformità per edifici esistenti
- fornisce attività di supporto e segreteria alla commissione edilizia comunale
- provvede al controllo e repressione degli abusi edilizi
- provvede alla gestione della pianificazione generale (varianti P.R.G, aggiornamenti cartografici e normativi)
- provvede alla gestione della pianificazione attuativa (piani attuativi pubblici, coordinamento piani di iniziativa privata, piani speciali)
- rilascia le certificazioni di destinazione urbanistica
- detiene l'archivio urbanistico e cartografico
- provvede alla gestione dell'accesso documentale in materia di edilizia privata e urbanistica

Descrizione del progetto

Il progetto proposto prevede due interventi: la digitalizzazione dell'archivio delle pratiche in edilizia privata e la modifica cartografica dei piani urbanistici.

L'amministrazione comunale ritiene prioritario procedere alla digitalizzazione delle pratiche edilizie al fine di velocizzare i tempi per l'evasione delle istanze di accesso documentale, nonché di garantire nel tempo la conoscibilità di documentazione a rischio di deterioramento.

L'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei si raccorda con il processo di informatizzazione e digitalizzazione dei titoli edilizi previsto dalla normativa provinciale.

A tal fine nel 2019 il Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, in affiancamento a personale di supporto al personale dell'amministrazione, ha intrapreso un lavoro di controllo, riordino e archiviazione, con contestuale catalogazione informatica, delle pratiche in edilizia privata rilasciate dagli anni '50 al 1999. Tale attività è risultata propedeutica alla successiva fase di digitalizzazione dello stesso.

Il progetto prevede inoltre attività di "front-office" tramite la diretta interazione con i professionisti esterni al fine di evadere le istanze di "accesso documentale".

Il giovane sarà messo in grado di capire le richieste dei tecnici esterni e tramite il programma gestionale recuperare la documentazione richiesta per la messa in visione agli stessi ed estrapolazione della pratica di interesse.

A seguito degli aggiornamenti delle mappe catastali del territorio comunale, si rende oltremodo necessario procedere al contestuale adeguamento cartografico dei piani urbanistici che sono gli strumenti di pianificazione per l'intero territorio comunale, per una attenta gestione del bene pubblico nelle sue declinazioni.

Per questa attività, la proposta progettuale prevede di aggiornare gli elaborati grafici degli strumenti urbanistici sulla base delle mappe catastali in vigore.

Questo consentirà ai giovani di acquisire competenze tecniche sia in ambito informatico specialistico che in ambito urbanistico.

Obiettivi del progetto

1. Cosa si fa

In una prima fase, il/la giovane assisterà il personale sia tecnico che amministrativo del servizio urbanistica ed edilizia privata, al fine di acquisire dimestichezza sia con l'organizzazione delle pratiche di edilizia privata sia con i programmi gestionali in dotazione.

Acquisite le dovute competenze per operare via via in autonomia, utilizzando programmi ed attrezzature a disposizione del Servizio Tecnico, il/la giovane potrà collaborare fattivamente diventando elemento attivo all'interno dell'organizzazione comunale, sempre con la supervisione dell'OLP e del Responsabile dell'Area Tecnica.

Sarà in grado di procedere in autonomia alla digitalizzazione del materiale archivistico, seguendo le seguenti fasi:

- verifica, riordino e organizzazione del fascicolo: individuazione della documentazione fondamentale (provvedimento abilitativo e documentazione parte integrante dello stesso), organizzazione della restante documentazione (ad esempio corrispondenza, istruttoria...) secondo criteri prestabiliti, scarto di eventuale modulistica bianca;
- scansione della documentazione ed organizzazione digitale della pratica.

Al/la giovane verrà data la possibilità di svolgere attività di front-office con i professionisti esterni per la consultazione delle pratiche edilizie ancora in formato cartaceo, non ancora digitalizzate. In questo modo imparerà a relazionarsi con i fruitori principali dell'attività del Servizio Edilizia Privata ed in generale con l'utente/cittadino.

L'ulteriore attività della proposta progettuale prevede di formare il/la giovane all'utilizzo del software GIS che consente di ridefinire le destinazioni dell'intero territorio sulla base della mappa catastale aggiornata. Infatti allo stato attuale non c'è perfetta corrispondenza tra la cartografia catastale e la cartografia utilizzata per la redazione del piano urbanistico ed il Servizio edilizia privata ed urbanistica dell'Area Tecnica è impegnato ad eliminare questa discrasia. Ciò consentirà la consultazione degli elaborati grafici in modo completamente digitale con benefici pratici con riduzione di tempo e di errori, sia per i tecnici della struttura comunale che per i professionisti esterni.

2. Che cosa si impara

Questo progetto prevede quindi la formazione di un/a giovane nell'ambito urbanistico/archivistico. Il giovane in servizio civile acquisirà sia competenze specifiche e tecniche, spendibili nella propria formazione in ambito sia tecnico che amministrativo, sia conoscenze trasversali spendibili nel proprio curriculum professionale.

Attraverso l'analisi dei documenti che hanno comportato la trasformazione edilizia della città, si comprende l'evoluzione della progettazione negli ultimi sessant'anni, si impara a "leggere" gli elaborati grafici, a riconoscere e classificare la documentazione tecnica, si acquisiscono

informazioni in materia urbanistica e sulla variazione dell'iter procedurale per il rilascio dei titoli abilitativi.

Il progetto intende attuare interventi qualificati finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- fornire al giovane che svolge il Servizio Civile un'opportunità formativa che non si limiti all'apprendimento di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma che si offra come esperienza di cittadinanza modulata sul lavoro;
- garantire con l'utilizzo di risorse umane, giovani, motivate e formate, il miglioramento della qualità e quantità dei servizi resi dall'Amministrazione;
- trasferire al giovane competenze in ambito sia urbanistico/edilizio che archivistico, consentendo quindi al ragazzo di scoprire le proprie attitudini.

3. Come si svolge l'attività

Il/la giovane sarà affiancato/a dall'OLP che lo accompagnerà nelle varie fasi del progetto.

L'OLP svolgerà le fasi di tutoraggio nei confronti del/la giovane, curando il suo inserimento fin dai primi giorni, all'interno della struttura comunale, illustrando normative generali e regole comportamentali che disciplinano l'organizzazione dell'ente, con particolare attenzione all'ambito di attività del progetto. Sarà garantita la presenza settimanale in affiancamento per almeno 15 ore, durante tutta la durata del progetto

Il ruolo dell'OLP sarà finalizzato, oltre che a promuovere la filosofia del servizio civile con i necessari momenti d'incontro, confronto e condivisione, anche a sostenere e dare concretezza all'interesse per l'ambiente e per le problematiche ecologico-ambientali, contribuendo a promuovere senso civico e responsabilità ambientale.

Tutto questo attraverso le azioni quotidiane all'interno degli uffici comunali, quali la riduzione dell'utilizzo della carta, nonché un consumo consapevole delle risorse energetiche ed idriche. Questo in riferimento anche al rinnovo della certificazione EMAS avvenuta durante il mese di luglio 2021, che ha permesso di attestare le azioni ed i comportamenti virtuosi dell'organizzazione comunale in materia di ambiente ed ecologia.

L'attività del/della giovane verrà inoltre supervisionata dal Responsabile dell'Area tecnica, ing. Nicola Passamani, nonché da tutte le altre figure tecniche ed amministrative dei vari servizi ed uffici comunali che sono direttamente coinvolti nelle attività dell'Area Tecnica, in particolare dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica, geom. Luciano Baldi, che curerà la formazione del/la giovane con particolare riguardo alle competenze tecniche.

Il/la giovane avrà modo di incontrare e confrontarsi quotidianamente con l'OLP sull'andamento del progetto valutando il percorso formativo realizzato e il livello di competenza raggiunto.

Il/la giovane potrà infine confrontarsi sull'andamento del progetto, anche con l'Assessore all'Urbanistica.

Profilo professionale e repertorio di riferimento

Il/la giovane in servizio civile avrà la possibilità di acquisire alcune delle conoscenze e abilità/capacità relative alla qualificazione di "operatore di archivio amministrativo" (Repertorio Regione Campania ex ADA.25.232.759), in particolare quelle che riguardano l'utilizzo di software per l'archiviazione dei dati, l'applicazione delle procedure di archiviazione, l'utilizzo dello scanner e l'archiviazione dei documenti.

Pur avendo attinenza anche con il settore archivistico, si ritiene tuttavia che il profilo professionale più adeguato per il/la giovane inserito nell'area tecnica, al fine del riconoscimento delle competenze maturate nel progetto, sia quello di "addetto ufficio tecnico e progettazione – edilizia" in riferimento al profilo professionale e percorso formativo stabilito con delib. G.P. n. 2372 di data 16.12.2016 "Legge Provinciale 1 luglio 2013, n. 10. Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze. Criteri e modalità di identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti in esito all'esperienza di servizio civile universale provinciale (SCUP)", e della delib. G.P. n. 2470 del 29.12.2016 "Modifica della deliberazione della Giunta

provinciale n. 188 del 16 febbraio 2015: adozione del Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professioni (art. 9 L.P. 10/2013) e assunzione di profili di qualificazione professionale e delle specializzazioni tecniche superiori”.

In particolare, come descritto nella normativa sopra citata, *“L’addetto ufficio tecnico e progettazione - edilizia assiste il tecnico abilitato nelle attività di progettazione predisponendo lo sviluppo tecnico, la rappresentazione grafica di un’opera edile e la relativa documentazione tecnica. Nello specifico è in grado di utilizzare tecnologie informatiche, predisporre le varie relazioni, redigere computi metrici e contabilità lavori, preparare la modulistica per gli Enti preposti nonché partecipare ai sopralluoghi nei cantieri e ai rilievi topografici”*.

Contesto. La figura può operare nell’ambito di studi professionali, società di ingegneria e di progettazione, imprese edili. Presta la propria opera sia nell’ambito degli uffici degli studi professionali, delle aziende e alternativamente a visite e sopralluoghi nei cantieri e nel territorio.

Complessità. La figura svolge attività complesse e tra loro diverse che richiedono attività intellettuale, precisione e senso pratico. Opera con un rilevante livello di autonomia nella realizzazione delle attività che non richiedono l’abilitazione professionale mentre collabora con i tecnici progettisti (geometri, architetti, ingegneri, ecc.) alle attività che richiedono una specifica abilitazione professionale. Un diploma di geometra/perito o un corso di laurea tecnica può facilitare l’inserimento lavorativo dando maggiori prospettive; se in possesso dei requisiti potrà intraprendere attività autonoma previo esame di stato.

Attitudini. L’addetto all’ufficio tecnico deve dimostrare interesse per il disegno tecnico ed avere buona capacità di rappresentazione spaziale, con spirito di adattamento alle nuove tecnologie. È richiesta inoltre un’attitudine per il calcolo. La tipologia di lavoro richiede inoltre spirito logico e metodico, attitudine all’analisi e alla risoluzione di problemi.

Formazione generale

La formazione generale avverrà secondo le regole e la programmazione dell’Ufficio SCUP PAT e verrà comunicata al/la giovane e all’OLP via email.

Formazione specifica e modalità organizzative

L’Ente accoglierà il/la giovane organizzando un incontro non solo con l’OLP, ma anche con gli amministratori ed il personale in servizio, al fine di favorire il suo inserimento nella struttura.

Sono previste 56 ore di formazione specifica che si svolgeranno in parte presso il Municipio di Ala ed in parte presso l’Ufficio di riferimento o in altri luoghi nel caso di partecipazione ad incontri specifici.

Durante il percorso formativo si affronteranno seguenti argomenti:

- Organi del Comune di Ala, servizi erogati dall’ente e cenni sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici (normativa in materia di privacy e trattamento dati). Numero ore: 4 – Formatore: responsabile Ufficio Segreteria Generale o sostituto
- Funzioni ed attività del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica. Numero ore: 8 – Formatore: Responsabile Servizio, geom. Luciano Baldi;
- Modalità operative e procedurali del Servizio di competenza, riferite soprattutto al settore archivistico. Numero ore: 24 – Formatore: Loredana Zenatti, Assistente Amministrativo Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica; geom. Luciano Baldi, Responsabile Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata;
- Formazione generale e specifica sulla sicurezza sul posto di lavoro - Numero: ore 12 – Formatore: Responsabile della ditta incaricata sulla formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro o altro soggetto abilitato;
- Formazione specifica relativa al primo soccorso: auto protezione del soccorritore, valutazione della scena, valutazione delle condizioni dell’infortunato, chiamata 118 in emergenza, esame dell’infortunato, catena della sopravvivenza, funzioni vitali, BLS per soccorritori laici, RCP teorica

nell'adulto. Numero ore: 8. Formatore: Responsabile della ditta incaricata sulla formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro o membro abilitato dell'Associazione Stella d'Oro di Ala.

Gli incontri formativi, ad eccezione fatta di quelli riguardanti gli argomenti più tecnici trattati dal personale dell'Ufficio di riferimento, si svolgeranno assieme agli altri giovani che parteciperanno al servizio civile negli altri progetti del comune, al fine di far conoscere tra di loro i giovani e creare uno spirito di gruppo e collaborazione.

I vari moduli di formazione rappresentano per il/la giovane anche un percorso di "formazione civica", intesa come conoscenza delle istituzioni politiche, sociali, giuridiche ed economiche in cui il cittadino è inserito e come occasione per apprendere le regole di condotta e i valori necessari per vivere ed interagire correttamente e attivamente con la comunità di appartenenza.

Il/la giovane sarà anche coinvolto in attività di promozione del servizio civile e parteciperà alle iniziative socializzanti organizzate dall'Ufficio Provinciale del servizio civile.

Monitoraggio

Il monitoraggio avrà l'obiettivo di registrare e misurare, attraverso i vari stadi dell'avanzamento dell'attività del progetto, lo sviluppo del percorso formativo del giovane e di incoraggiare le azioni positive finalizzate al raggiungimento degli obiettivi: il giovane parteciperà in maniera attiva alla fase di documentazione e decisione attraverso l'uso di strumenti di registrazione delle attività e delle conoscenze acquisite, come ad esempio lo "scheda-diario" del progetto.

Attraverso la fase di monitoraggio mensile l'OLP avrà la possibilità di correggere eventuali problematiche emerse ed evidenziate dal/la giovane rispetto alle attività di progetto che nei confronti delle altre figure in affiancamento al/la giovane.

La ricognizione delle competenze, delle abilità acquisite e la verifica dei risultati raggiunti verrà fatta in itinere con periodici incontri di monitoraggio dell'attività con l'OLP, il responsabile dell'Ufficio e il referente del servizio civile all'interno del Comune. A tal proposito l'OLP si impegna alla puntuale compilazione dei report previsti.

Sarà compito del/della giovane raccogliere ed aggiornare i prodotti delle attività svolte e la documentazione necessaria come evidenze del lavoro portato a conclusione, anche in vista di una formale validazione delle competenze acquisite e per una successiva "attestazione di esperienza".

Tutti questi documenti potranno essere integrati dal/la giovane nel portfolio delle competenze da consegnare all'agenzia di certificazione delle competenze individuata nella Fondazione Demarchi, ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2471 / 2016.

Il riscontro finale dell'esperienza del/della giovane si terrà alla fine del percorso attraverso una riunione di restituzione del progetto dove saranno sottolineati i punti di forza e le problematiche, anche in vista di futuri ulteriori progetti. Alla riunione parteciperanno il giovane in servizio civile, l'OLP, il responsabile dell'Ufficio, il referente del servizio civile all'interno del Comune, l'Assessore competente e tutti gli altri soggetti coinvolti nel progetto.

Le presenze verranno annotate su apposito registro elettronico fornito dal Servizio SCUP PAT, sul quale verranno annotate le sessioni formative specifiche effettuate. Il/la giovane riceverà anche un badge dal Servizio Organizzazione e Personale del Comune di Ala, per analogia registrazione ai fini interni.

L'OLP attesterà la partecipazione alle sessioni formative specifiche e consegnerà al/la giovane i dati di valutazione raccolti dal personale tecnico specializzato e/o dall'OLP stesso.

Orario di servizio, vitto e alloggio

Al/alla giovane verrà richiesta la disponibilità a svolgere un orario flessibile: il monte ore complessivo previsto dal progetto è di 1440 ore annue, mentre il monte ore settimanali sarà di 30 ore distribuite su 5 giorni.

L'impegno minimo settimanale richiesto è di 15 ore, quello massimo di 40 ore, nel rispetto del monte ore annuo totale.

Il/la giovane sarà indicativamente in servizio secondo l'orario stabilito per gli impiegati comunali (dal lunedì al giovedì fra le ore 08.00 e le ore 18.30 ed il venerdì fra le ore 08.00 e le ore 14.00) e svolgerà tendenzialmente i compiti affiancato dal personale sia tecnico che amministrativo assegnato all'Area tecnica. Tale orario potrà subire leggere variazioni in relazione a particolari necessità (sopralluoghi, eventi, ecc.).

Il Comune di Ala, oltre a far fronte agli impegni necessari per avviare e svolgere adeguatamente il progetto secondo le indicazioni provinciali, stanzierà un finanziamento per fornire al/alla giovane in servizio civile un buono pasto da 6 euro, per complessivi 1.500,00 euro circa.

Non è previsto sostegno per l'alloggio.

Visibilità del progetto

Al progetto verrà data ampia visibilità attraverso la stampa locale, i social media, i siti istituzionali, comunicazione agli istituti superiori e facoltà di settore, e-mail informative e con altri eventuali mezzi messi a disposizione dall'Amministrazione comunale e dall'ufficio Servizio Civile della PAT. Tale diffusione e promozione del progetto consentiranno di allargare quanto più possibile il bacino dei giovani potenzialmente interessati a partecipare al progetto specifico e più in generale al servizio civile.

Valutazione candidati

La valutazione attitudinale dei candidati sarà effettuata da apposita commissione interna composta dall'OLP, dal Responsabile di Servizio e dal Responsabile di Area (salvo sostituzioni).

Il colloquio, della durata di almeno 15 minuti, valuterà idoneità, attitudine e motivazione dei giovani candidati, attraverso domande orientate a comprendere e/o chiarire tra le altre cose, le precedenti esperienze di studio ed eventualmente lavorative, le motivazioni dell'interesse all'incarico, le specifiche competenze tecniche ed informatiche possedute.

Per la partecipazione al progetto viene richiesto:

- diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico;
- nozioni generali in materia di disegno tecnico e aspetti di gestione del patrimonio;
- dimestichezza nell'uso di programmi informatici di base;
- forte motivazione ad imparare;
- la condivisione degli obiettivi di progetto, doti organizzative, capacità relazionali e intraprendenza nello svolgimento della mansioni;
- l'interesse per l'acquisizione delle competenze specifiche previste dal progetto;
- patente di guida B.